



Città di Recanati
Provincia di Macerata

Rendiconto esercizio 2015
Relazione dell'Organo di Revisione

Comune di RECANATI

Provincia di Macerata

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

*sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**anno
2015**

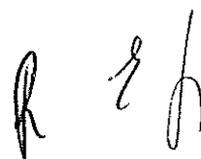
© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

D.ssa Francesca Zeppillo

D.ssa Rosella Peci

Dr. Gaetano Concetti



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni



Comune di RECANATI

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 8.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;

del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

dello statuto e del regolamento di contabilità;

dei principi contabili per gli enti locali;

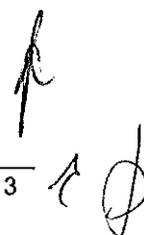
dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Recanati che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Recanati, li 08.04.2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti D.ssa Francesca Zeppillo, D.ssa Rosella Peci, Dr. Gaetano Concetti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 29/07/2015:

ricevuta in data 19.03.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 del 19/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;

elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);

delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

conto del tesoriere (art. 226/TUEL);

conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);

prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;

la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);

inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

il prospetto di conciliazione;

nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);

prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);

certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;

relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

visto il D.P.R. n. 194/96;

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.49 del 20.07.1996;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

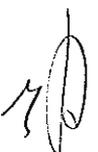
il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

il rispetto del patto di stabilità;

il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;

la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi;

che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015 con atto di C.C. n.31 e in data 30.11.2015 con atto di C.C. n.53;

che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.57 del 19/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che: risultano emessi n.7323 reversali e n.6180 mandati, compresi i documenti allegati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dalla necessità di prevenire il formarsi di ritardi nei pagamenti alle imprese;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;

gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Nuova Banca Marche spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.861.503,82
Riscossioni			24.560.593,32
Pagamenti			24.543.863,65
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.878.233,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.878.233,49
di cui per cassa vincolata			174.586,01

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.878.233,49
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	174.586,01
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	174.586,01

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31.12.2015	3.213.215,94	1.299.680,73	1.861.503,82
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		40	234	61
Utilizzo medio dell'anticipazione		42.855,55	37.985,58	39.860,88
Utilizzo massimo dell'anticipazione		536.187,40	2.156.605,91	1.276.023,80
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		1.714.221,65	8.888.625,76	2.431.513,94
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		1.079,19	17.153,26	4.303,11

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato deliberato in euro 8.021.822,46 con Atto G.C. n.253 del 30.12.2014.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 266.321,21 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

- Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014
- Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 174.586,01 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 856.519,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		27.229.111,97	29.986.039,79	24.970.559,00
Impegni di competenza		27.052.796,27	29.500.475,95	24.114.039,76
Saldo (avanzo) di competenza		176.315,70	485.563,84	856.519,24

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		CON FPV
		5
		2015
Riscossioni	(+)	22.122.324,83
Pagamenti	(-)	19.728.103,53
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.394.221,30
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	298.325,47
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	587.457,57
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-289.132,10
Residui attivi	(+)	2.854.090,98
Residui passivi	(-)	4.391.793,04
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.537.702,06
Saldo avanzo di competenza con FPV		567.387,14

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

R
5
B

Equilibrio di parte corrente					
		2013	2014	2015 Previsioni	2015 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+			286.066,14	286.066,14
Entrate titolo I	+	12.157.311,99	13.060.447,62	12.666.999,00	12.799.409,05
Entrate titolo II	+	4.250.394,17	2.166.014,87	1.976.224,00	1.821.616,71
Entrate titolo III	+	2.851.628,35	3.097.152,09	3.703.399,00	3.580.248,51
Totale titoli I,II,III (A)		19.259.334,51	18.323.614,28	18.632.688,14	18.487.340,41
Disavanzo di amministrazione	-				
Spese titolo I (B)	-	17.071.381,57	15.796.492,48	16.532.338,55	15.582.084,89
Impegni confluire nel FPV (B1)	-			16.999,59	335.940,35
Rimborso prestiti (C) Titolo III	-	1.944.628,36	2.054.873,67	1.883.594,00	1.883.587,28
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		243.324,58	472.248,43	35.578,00	685.727,89
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+				
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	99.670,00			
Contributo per permessi di costruire	+	99.960,00			
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:.....)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	166.678,88	77.735,00	199.750,00	32.163,72
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	52.250,00	77.735,00	106.702,00	19.109,72
Altre entrate (TARI)	-	114.428,88		93.054,00	13.054,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		176.315,70	394.513,43	0,00	653.564,17

Equilibrio di parte capitale					
		2013	2014	2015 Previsioni	2015 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento (M)	+			12.259,33	12.259,33
Entrate titolo IV	+	1.632.507,92	1.294.948,45	1.676.207,64	1.209.800,68
Entrate titolo V	+	2.250.000,00			
Totale titoli IV,V + M (N)		3.882.507,92	1.294.948,45	1.688.466,97	1.222.060,01
Spese titolo II (O)	-	3.949.516,80	1.281.633,04	1.989.589,00	1.088.883,54
Impegni confluire nel FPV (P)	-			8.633,97	251.517,22
Differenza di parte capitale (R= N-O-P)		-67.008,88	13.315,41	-309.756,00	
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	99.670,00			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	166.678,88	77.735,00	199.756,00	32.163,72
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+			110.000,00	110.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		0,00	91.050,41	0,00	23.822,97

176.315,70	485.563,84	0,00	677.387,14
------------	------------	------	------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA				
	8	Entrate	Spese collegate ad entrate a destinazione vincolata	Altre spese/dettaglio spese
Per funzioni delegate dalla Regione		27.368,44	27.368,44	264.885,28 maggiori risorse destinate
Per fondi comunitari ed internazionali		27.125,97	27.125,97	
Per imposta di scopo		0,00	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		239.257,19	239.257,19	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0,00	0,00	0,00
Per contributi straordinari (Art-bonus)		99.500,00	99.500,00	Di cui: 2.812,00 impegnato 96.688,00 FPV
Per monetizzazione aree standard		82.236,98	82.236,98	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		0,00	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero		0,00	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		0,00	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori		0,00	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata 50%) art.208		285.386,33	285.386,33	Di cui: 199.550,86 impegnato 85.835,47 confluiti in avanzo vincolato
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata 100%) art.142		226.440,79	226.440,79	2.893,79 maggiori risorse destinate
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata 50%) art.142 - Provincia		95.159,97	95.159,97	Confluiti in avanzo vincolato
Per proventi parcheggi pubblici		0,00	0,00	0,00
Per contributi c/impianti		0,00	0,00	0,00
Per mutui		0,00	0,00	0,00
Tot.entrate/spese collegate		1.082.475,67	1.082.475,67	
Maggiori risorse destinate				267.779,07
FPV				96.688,00
Avanzo vincolato				180.995,44

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 811.087,14, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.861.503,82
RISCOSSIONI	2.438.268,49	22.122.324,83	24.560.593,00
PAGAMENTI	4.815.760,12	19.728.103,53	24.543.863,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.878.233,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.878.233,49
RESIDUI ATTIVI	1.527.296,75	2.858.474,49	4.385.771,24
RESIDUI PASSIVI	469.283,47	4.396.176,55	4.865.460,02
<i>Differenza</i>			1.398.544,71
<i>FPV per spese correnti</i>			335.940,35
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			251.517,22
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			811.087,14

Nei residui attivi sono compresi euro 101.517,86 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	37.052,37	116.670,20	811.087,14	
di cui:				
a) parte accantonata	34.236,99		2.351.815,49	
b) Parte vincolata			315.117,62	
c) Parte destinata	2.815,38	111.975,37	60.318,79	
e) Parte disponibile (+/-) *		4.694,83	- 1.916.164,76	

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.227,88
vincoli derivanti da trasferimenti	30.360,93
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	282.528,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	315.117,62

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.294.990,91
accantonamenti per contenzioso	1.045.783,67
accantonamenti per indennità fine mandato	4.454,45
fondo perdite società partecipate	130,48
altri fondi spese e rischi futuri	6.455,98
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.351.815,49

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di am m.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		110.000,00			0,00	110.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.997.534,92	2.438.268,49	1.527.296,75	31.969,68
Residui passivi	5.424.822,89	4.815.760,12	469.283,47	139.779,30

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		24.980.799,32
Totale impegni di competenza (-)		24.124.280,08
SALDO GESTIONE COMPETENZA		856.519,24
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		88.910,68
Minori residui passivi riaccertati (+)		514.265,95
SALDO GESTIONE RESIDUI		425.355,27
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		856.285,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		425.355,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		110.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.670,20
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.398.544,17

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		In migliaia di euro
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	18.992
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	17.897
3	SALDO FINANZIARIO	1.095
4	SALDO OBIETTIVO 2015	402
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0,00
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0,00
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0,00
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	402

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.408.523,11	3.800.123,84	3.820.000,00
I.M.U. recupero evasione		500.000,00	903.941,00
ICI recupero evasione	200.000,00	100.000,00	50.010,00
T.A.S.I.		2.060.000,00	2.051.713,75
T.A.S.I. recupero evasione			30.800,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.669.680,44	1.900.000,00	1.983.982,44
Imposta comunale sulla pubblicità	91.570,89	99.738,63	109.891,87
Imposta di soggiorno	46.520,51	61.322,30	60.142,50
5 per mille	2.105,05		
Altre imposte	120.520,06	123.426,60	
Totale categoria I	7.538.920,06	8.644.611,37	9.010.481,56
Categoria II - Tasse			
TOSAP	98.966,84	91.949,45	101.115,08
TARI		2.484.876,74	2.467.353,43
TARES	2.477.984,18		
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	5.010,00		
Tassa concorsi	7.870,00		
Totale categoria II	2.589.831,02	2.576.826,19	2.568.468,51
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	27.955,40	21.354,45	42.256,44
Fondo sperimentale di riequilibrio	107.145,20		0,00
Fondo solidarietà comunale	1.893.459,42	1.817.655,61	1.178.202,54
Sanzioni tributarie	0,00		0,00
Totale categoria III	2.028.560,02	1.839.010,06	1.220.458,98
Totale entrate tributarie	12.157.311,99	13.060.447,62	12.799.409,05

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	650.000,00	953.951,00	146%	202.590,15	21%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	35.000,00	35.940,00	103%	29.250,34	81%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00			
Totale	685.000,00	989.891,00		231.840,49	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	926.081,43	100%
Residui riscossi nel 2015	357.723,44	38,62%
Residui eliminati (+) o riac certati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	568.357,99	61,37%
Residui della competenza	758.050,51	
Residui totali	1.326.408,50	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
480.765,57	593.792,85	633.184,11

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	480.765,57	20,73%	
2014	593.792,85	0,00	
2015	633.184,11	0,00	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			


 17/11/15

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	10.311,23	100%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riac certati (-)	10.311,23	100%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.911.996,80	986.941,49	837.465,94
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	207.195,33	36.519,47	169.091,73
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	602.710,15	319.476,66	27.368,44
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	116.069,79	112.497,79	25.101,06
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	412.422,10	710.579,46	762.589,54
Totale	4.250.394,17	2.166.014,87	1.821.616,71

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	1.049852,30	1.196.332,35	1.706.750,94
Proventi dei beni dell'ente	556.964,30	656.046,48	539.626,96
Interessi su anticip.ni e crediti	4.710,03	6.181,76	2.448,87
Utili netti delle aziende	574.649,00	362.057,00	362.057,00
Proventi diversi	665.452,72	876.534,50	969.364,74
Totale entrate extratributarie	2.851.628,35	3.097.152,09	3.580.248,51

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura a	% di copertura prevista
Asilo nido	120.201,05	327.773,70	207.572,65	36,67	49,60
Impianti sportivi	41.629,78	310.770,16	269.140,38	13,39	16,11
Mense scolastiche	431.507,81	655.949,42	224.441,61	65,78	84,93
Tot. parziali	593.338,64	1.294.493,28			
-50% x abbattimento costi A.Nido		163.886,85			
Totali	593.338,64	1.130.606,43	0,00	52,48	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	584.567,43	604.509,59	909.884,65
riscossione	534.223,53	573.976,48	425.144,87
%riscossione	91,39	94,95	46,73

La parte vincolata risulta destinata come segue:

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	
			Art.142	Art. 208
Sanzioni CdS*	292.283,72	302.254,80	230.980,21	583.744,46
fondo svalutazione crediti corrispondente			41.646,75	12.971,81
entrata netta**			189.333,46	285.386,33
destinazione a spesa corrente vincolata	240.033,72	224.519,80	221.084,59	188.691,13
Perc. X Spesa Corrente	41,06	74,28	116,76	66,11
destinazione a spesa per investimenti	52.250,00	77.735,00	8.249,99	10859,73
Perc. X Investimenti	8,94	25,72	4,35	3,80
Avanzo vincolato				85.835,47
Maggiori risorse destinate al vincolo di legge			40.001,12	

*le somme sono già calcolate al netto della quota di competenza dell'ente proprietario della strada

**per l'art. 208 l'importo è calcolato al 50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	30.533,11	100
Residui riscossi nel 2015	30.533,11	100
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	484.739,78	
Residui totali	484.739,78	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 116.419,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per: minori entrate da concessioni cimiteriali per euro 97.716,30, da impianti fotovoltaici per euro 8.814,76, da fitti reali di fabbricati per euro 23.915,39;

maggiori entrate per locazioni e concessioni immobili per euro 14.026,93.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	303.715,60	100
Residui riscossi nel 2015	162.936,43	53,65
Residui eliminati (+) o riac certati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	140.779,17	46,35
Residui della competenza	102.912,81	
Residui totali	243.691,98	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	3.977.840,14	3.847.424,72	3.950.870,98
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	225.267,47	234.743,10	207.941,33
03 - Prestazioni di servizi	7.762.194,93	8.647.143,11	9.329.637,72
04 - Utilizzo di beni di terzi	237.477,87	272.393,47	257.737,86
05 - Trasferimenti	3.599.961,14	1.522.971,15	922.595,73
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	592.107,38	652.539,86	578.830,10
07 - Imposte e tasse	256.924,99	247.244,73	289.383,99
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	419.607,65	372.032,34	45.087,18
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	17.071.381,57	15.796.492,48	15.582.084,89

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, sono permanentemente ridotti ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L.78/2010 come modificato dall'art.1, comma 456 della Legge 147/2013. La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	4.153.163,99	3.950.870,98
spese incluse nell'int.03	30.859,34	3.787,59
irap	242.885,82	228.391,06
altre spese incluse	138.695,46	15.799,47
Totale spese di personale	4.565.604,61	4.198.849,10
spese escluse	551.172,68	427.857,94
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	4.014.431,93	3.770.991,16
Spese correnti	16.234.695,25	15.582.084,89
Incidenza % su spese correnti	28,12%	26,95%

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.900.173,63
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	6.412,36
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	61.724,50
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	843.241,22
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	19.982,00
13	IRAP	228.391,06
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	22.302,15
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	97.035,12
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.787,59
17	Altre spese (specificare):	15.799,47
	Totale	4.198.849,10

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	35.927,53
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.787,59
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	255.337,13
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	125.305,61
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	7.500,08
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		427.857,94

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere il 23/07/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	108,91	103,99	104,66
spesa per personale (intervento 1)	3.977.611,97	3.847.424,72	3.950.870,98
spesa corrente	17.071.381,57	15.796.492,48	16.532.338,55
Costo medio per dipendente	36.522,01	36.998,03	37.749,58
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,30%	24,36%	23,90%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	330.537,49	334.917,49	336.079,01
Risorse variabili	62.988,60	61.081,75	43.964,07
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	23.404,88	23.404,88	23.404,88
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	370.121,22	372.594,06	356.638,20
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	21.392,69	24.959,77	8.579,16
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,31%	9,67%	9,03%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 5.410,62 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	12.060,00	88,00%	1.447,20	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	33.641,51	80,00%	6.728,30	140,00	0,00
Sponsorizzazioni	12.050,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.833,72	50,00%	3.916,86	3.126,52	0,00
Formazione	21.836,00	50,00%	10.918,0	3.124,07	0,00
			23.010,36	6.390,59	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di

euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 140,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi

eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 566.992,21 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 2,31%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,12%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'Ente ha adottato il metodo ordinario con la media semplice tra incassato e accertato.

L'Ente in fase previsionale si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all.4/2 e ha optato per una percentuale di accantonamento al FCDE del 36%. Tale facoltà, pur potendo essere mantenuta in sede di rendiconto, non è stata dottata in quanto l'ente, avendone la possibilità ha preferito, in via prudenziale, accantonare il 100% del fondo per non appesantire gli esercizi futuri.

L'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 presenta il seguente esito:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2015	+	1.006.517,49
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015 (previsioni definitive)	+	144.200,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili		0,00
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2015 (1+2+3)	+	1.150.717,49
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2015	-	1.294.990,91
6	Ulteriore accantonamento in fase di rendiconto 2015	-	144.273,42
7	Totale quota accantonata nel 2015 (2+6)		288.473,42

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.045.783,67, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti in sede di riaccertamento straordinario all'1.01.2015 l'ente ha quantificato una passività potenziale probabile di euro 1.065.244,00 disponendo l' accantonamento in 30 anni così come disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La tabella sotto riportata rappresenta la consistenza del fondo rischi al 31.12.2015:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015	+	1.065.244,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015	+	0,00
3	Utilizzi	-	19.460,33
4	ACCANTONAMENTO	+/-	4.747,42
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2015	-	1.045.783,67

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 13.048,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 del seguente organismo:

Organismo	perdita 31/12/2014	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Cooperativa Terra e Vita	2.851,00	67,752	1.931,61	130,48

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.454,45 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,93%	3,25%	2,89%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	26.172.631,14	26.478.002,78	24.574.566,27
Nuovi prestiti (+)	2.250.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	1.944.628,36	1.903.436,51	2.035.024,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	26.478.002,78	24.574.566,27	22.539.541,83
Nr. Abitanti al 31/12	21.486	21.457	21.349
Debito medio per abitante	1.232,34	1.145,29	1.055,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	565.006,36	616.636,60	566.992,21
Quota capitale	1.944.628,36	1.903.436,51	2.035.024,44
Totale fine anno	2.509.634,72	2.520.073,11	2.602.016,65

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha usufruito di anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

Si è concluso nel corso al 31/12/2015 il seguente contratto di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Scadenza contratto	Spesa x canone 2015
Spazzatrice stradale	Febbraio 2015	4.769,68

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.94 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.57 del 19/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	177.885,70	162.176,67	324.871,15	133.516,78	433.127,48	1.347.107,16	2.578.684,94
di cui Tarsu/tari	110.825,11	162.176,67	230.374,70	127.041,19	144.131,71	266.753,64	1.041.303,02
di cui F.S.R o F.S.					34.011,00	87.394,71	121.405,71
Titolo II						241.985,96	241.985,96
di cui trasf. Stato						7.359,96	7.359,96
di cui trasf. Regione						45.401,30	45.401,30
Titolo III	30.246,32	35.960,37	39.687,11	79.050,02	76.978,27	1.214.429,18	1.476.361,27
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi	33.502,89	33.756,62	30.401,60	26.879,75	179.174,74	97.608,43	238.387,60
di cui sanzioni CdS						484.739,78	484.739,78
Tot. Parte corrente	208.132,02	198.137,04	364.558,26	212.566,80	510.105,75	2.803.522,30	4.297.032,17
Titolo IV				30.494,84		28.810,83	59.305,67
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione				26.675,84		28.810,83	55.486,67
Titolo V				3.302,04			3.302,04
Titolo VI						15.891,04	15.891,04
Totale Attivi	208.132,02	198.137,04	364.558,26	246.363,68	510.105,75	2.848.234,17	4.375.530,92
PASSIVI							
Titolo I	19.824,43	2.946,13	33.977,00	17.201,52	233.177,45	3.736.342,41	4.043.468,94
Titolo II	3.051,09		101.187,68	5.116,33	52.567,15	287.907,29	449.829,54
Titolo III							
Titolo IV				213,33	21,36	361.686,53	361.921,22
Totale Passivi	22.875,52	2.946,13	135.164,68	22.531,18	285.765,96	4.385.936,23	4.855.219,70

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 190.609,79 di cui Euro 19.456,60 di parte corrente ed Euro 171.153,19 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

42			
	2013	2014	2015
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			19.456,60
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	32.657,53		171.153,19
Totale	32.657,53	0,00	190.609,79

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

43		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
32.657,53	0,00	190.609,79
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
19.259.334,51	18.323.614,58	18.201.274,27
0,17%	0,00%	1,05%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia le discordanze conciliate come segue:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito/debito del Comune</i>	<i>Credito/debito società</i>	<i>Differenze saldi</i>	<i>Motivi delle differenze</i>
Astea spa	-21.032,13	21.286,52	254,39	(1)
Astea spa	365.062,79	-365.062,79	0,00	
Astea energia spa	-1.653,96	1.653,96	0,00	
ATO3 Marche Centro	-37.122,00	37.122,00	0,00	
Cemaco spa	0,00	0,00	0,00	(2)
Centro Marche Acque srl	0,00	0,00	0,00	
Cooperativa Sociale Terra e Vita	0,00	0,00	0,00	
Cosmari	-505.401,50	505.401,50	0,00	
Distribuzione elettrica adriatica srl	-313.687,00	313.687,00	0,00	
Fondazione IRCER - Assunta di Recanati	-2.108,18	2.108,18	0	
Task srl	0,00	6.600,00	6.600,00	(3)
Società per l'acquedotto del Nera spa	0,00	0,00	0,00	(4)

(1) La differenza saldi è data dai seguenti valori:

Debito per rimborso datori di lavoro impegnati nel 2016 in base al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata	+ € 871,13
Fatture pagate dal Comune a fine anno incassate nel 2016 dalla società	+ € 410,00
Fatture emesse da Astea nel 2016 ma di competenza del 2015	- € 1.026,74

(2) E' stata trasmessa la richiesta per la verifica crediti/debiti con nota del 29/02/2016 prot.8013, ma non è pervenuta la risposta; comunque per tale società non si rilevano posizioni debitorie/creditorie del Comune nei suoi confronti.

(3) La differenza è dovuta al fatto che il pagamento è avvenuto in chiusura d'anno e la società ha ricevuto l'accredito nel 2016.

(4) E' stata trasmessa la richiesta per la verifica crediti/debiti con nota del 29/02/2016 prot.8018, ma non è pervenuta la risposta; comunque per tale società non si rilevano posizioni debitorie/creditorie del Comune nei suoi confronti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali a favore di società partecipate indirettamente: manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, affidato ad una società partecipata di Astea spa, la Distribuzione elettrica adriatica srl.

L'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente, relative a contratti di servizio:

Servizio:	Manutenzione impianti pubblica illuminazione
Organismo partecipato:	DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	€ 739.467,72

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2014, presentano perdite di esercizio:

- *Cooperativa sociale Terra e Vita*, per la quale è stato previsto l'accantonamento di cui all'art. 1, commi 551-552 della Legge n.147/2013, pari ad € 130,48;
- *Cemaco srl*, che è stata messa in liquidazione con atto rep.44165 racc.n.15832 del 31/12/2015 iscritto al registro delle imprese in data 18/01/2016.

Non vi sono organismi partecipati che non hanno provveduto all'approvazione del bilancio d'esercizio 2014.

Per quanto riguarda la verifica del rispetto dei vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori di cui all'art.1 commi 725, 726, 727, 728 (entità massima dei compensi degli amministratori di società partecipate), 729 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate), 718 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori se membri dell'organo amministrativo delle società partecipate) e 734 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate) della Legge n.296/06, sono state trasmesse (ai fini dei controlli previsti dall'art.147 quater D.Lgs.267/2000 sulle società partecipate non quotate e dal regolamento per il controllo delle società partecipate approvato con atto di Consiglio n.45 del 22/10/2015) le richieste delle attestazioni riguardanti il rispetto di tali vincoli normativi con le seguenti note comunali:

-prot.7555 del 27 febbraio 2016 alla Società acquedotto del nera; prot.7560 del 27 febbraio 2016 a Cemaco srl; prot.7561 del 27 febbraio 2016 a Cooperativa sociale terra e vita; prot.7564 del 27 febbraio 2016 a Cosmari srl; prot.7566 del 27 febbraio 2016 ad Astea spa; prot.7568 del 27 febbraio 2016 a Task srl.

L'unica società che ha risposto è la Società cooperativa Terra e Vita, con nota prot.10177/2016.

L'ente ha adottato le delibere di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, con atti di Consiglio n. 7 del 09/02/2009; n.15 del 28/04/2009, n.44 del 16/09/2013.

Successivamente, il Consiglio comunale ha adottato con atto n.4 del 17/03/2015, in ottemperanza a quanto disposto dai commi 611 e 612 della legge 190/2014, il Piano di razionalizzazione delle società partecipate; inoltre, con atto n.2 del 31/03/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015, trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Con delibera di Giunta n.269 del 29/12/2015 è stato approvato il perimetro di consolidamento in base all'allegato 4/4 del D.lgs.118/2011 concernente la redazione del bilancio consolidato.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente in data 31.12.2015 e l'indicatore è pari a 56,38 gg..

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva (attiv.commerciale)	-	157.282,75	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-157.282,75
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva (attiv.commerciale)	-	71.953,73	
- costi anni future iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-71.953,73

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	350.358,79
- sopravvenienze attive	605.486,61
Totale	955.845,40
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	13.042,13
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	2.062.521,48
- minusvalenze	0,00
- variazione catastale immobilizzazioni materiali	195,22
- minori crediti iscritti fra residui attivi	78.599,45
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	10.000,00
- svalutazione attività finanziarie	11.349,26
- accantonamento fondo svalutazione crediti	321.956,42
- sopravvenienze passive	4,65
Totale	2.497.668,61

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			50
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	18.655.414,23	17.905.740,43	17.679.485,65
B Costi della gestione	18.231.731,11	16.779.513,91	16.884.852,27
Risultato della gestione	423.683,12	1.126.226,52	794.633,38
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	574.649,00	362.057,00	362.057,00
Risultato della gestione operativa	998.332,12	1.488.283,52	1.156.690,38
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-587.625,52	-646.358,10	-576.381,23
Risultato della gestione ordinaria	410.706,60	841.925,42	580.309,15
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-123.144,13	538.751,85	601.708,43
Risultato economico di esercizio	287.562,47	1.380.677,27	1.182.017,58

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

I proventi relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 362.057,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
ASTEVA SPA	24,13715	362.057,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
2.082.282,07	2.124.908,01	2.062.521,48

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			52
		parziali	totali
Proventi:		155.522,47	
Plusvalenze da alienazione	E 24		155.522,47
Insussistenze passivo:	E 21		350.358,79
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento		350.358,77	
- per minori debiti per somme anticipate da terzi		0,02	
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze attive:	E 23		605.486,61
di cui:			
- per maggiori crediti			
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		3.768,61	
- per collaudo opere urbanizzazione denominato "Piazza verde"		601.718,00	
Proventi straordinari			0,00
- per (altro da specificare)			
Totale proventi straordinari			1.111.367,87
			53
Oneri:			
Minusvalenze da alienazione			0,00
Oneri straordinari	E 28		87.554,44
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		42.467,26	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		45.087,18	
Insussistenze attivo	E 25		100.148,58
Di cui:			
- per minori crediti da conto del bilancio		78.599,45	
- per minori crediti di dubbia esigibilità		10.000,00	
- per riduzione valore immobilizzazioni a seguito variazione catastale		195,22	
- per riduzione valore immobilizzazioni finanziarie		11.349,26	
- arrotondamenti versamenti iva e valori d'inventario		4,65	
Accantonamento per svalutazione crediti	E 27		321.956,42
Sopravvenienze passive			0,00
- per (altro da specificare)			
Totale oneri straordinari			509.659,44

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio ed i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" del valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente e delle opere di urbanizzazione denominate "Piazza verde";
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voce E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali ai 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	727.068,13	15.535,12	-70.808,42	671.794,83
Immobilizzazioni materiali	58.745.857,04	2.196.341,04	-2.145.890,77	58.796.307,31
Immobilizzazioni finanziarie	19.443.223,27	0,00	-21.349,26	19.421.874,01
Totale immobilizzazioni	78.916.148,44	2.211.876,16	-2.238.048,45	78.889.976,15
Rimanenze	14.470,44	0,00	-13.042,13	1.428,31
Crediti	4.087.832,06	409.965,68	-508.476,28	3.989.321,46
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.861.503,82	16.729,67	64.253,04	1.942.486,53
Totale attivo circolante	5.963.806,32	426.695,35	-457.265,37	5.933.236,30
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	84.879.954,76	2.638.571,51	-2.695.313,82	84.823.212,45
<i>Conti d'ordine</i>	3.481.877,37	-1.115.101,06	-163.907,16	2.202.869,15
Passivo				
Patrimonio netto	52.331.701,78	2.757.195,28	-1.575.177,70	53.513.719,36
Conferimenti	1.991.890,77	1.054.178,28	-769.777,23	2.276.291,82
Debiti di finanziamento	24.574.566,27	-2.035.024,44	0,00	22.539.541,83
Debiti di funzionamento	5.606.802,90	519.439,14	-350.358,77	5.775.883,27
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	374.993,04	342.783,25	-0,02	717.776,27
Totale debiti	30.556.362,21	-1.172.802,05	-350.358,79	29.033.201,37
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	84.879.954,76	2.638.571,51	-2.695.313,72	84.823.212,55
<i>Conti d'ordine</i>	3.481.877,37	-1.115.101,06	-163.907,16	2.202.869,15

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è assistito per la tenuta dell'inventario da una società di servizi.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, esclusi i trasferimenti in conto capitale, rilevati nel conto economico tra gli oneri straordinari di gestione.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
	Gestione finanziaria	2.196.440,97
Acquisizioni gratuite (donazioni)	3.768,61	0
Ammortamenti	0	2.003.907,81
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	747.271,35
Arrotondamenti per allineamento storno conferimenti in inventario		3,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Evoluzione condizione giuridica beni immobili	20.822,00	20.822,00
Collaudo opere di urbanizzazione (Piazza Verde)	601.718,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Insistenza dell'attivo per variazione catastale	0,00	195,22
Storno immobilizzazione in corso per lavori conclusi nell'esercizio	215.800,97	215.800,97
TOTALI	3.038.550,55	2.988.100,28

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo ad eccezione delle società CE.MA.CO srl e Task srl, valutate al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
ASTEVA SPA	18.372.157,00	20.222.419,26	1.850.262,26
CE.MA.CO SPA	30.845,01	30.845,01	0,00
CENTRO MARCHE ACQUE	1.510,00	2.487,12	977,12
COOPERATIVA SOCIALE "TERRA E VITA"	2.080,00	35.645,91	33.565,91
COSMARI	647.463,00	866.614,98	219.151,98
SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA SPA	132.733,00	2.348.066,24	2.215.333,24
TASK SRL	86,00	86,19	0,19
TOTALI	19.186.874,01	23.506.164,72	4.319.290,71

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione: tale voce di riferisce alla rateizzazione dell'alienazione di un'area di proprietà comunale a seguito di asta pubblica.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali, del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'esercizio 2015 e delle somme che al 31/12/2015 risultano nei depositi postali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva :

credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	33.356,14
Arrotondamenti dichiarazione iva relativa a 2014	-0,14
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	83.845,26
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	-157.282,75
Arrotondamenti per versamenti Iva	-1,51
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	15.808,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	-24.275,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti, è stato vincolato nell'avanzo di amministrazione una quota pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito, pari ad Euro 2.227,88.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 del fondo di cassa con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere; mentre i depositi bancari corrispondono alle risultanze al 31/12/2015 dei depositi postali.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio, pari ad Euro 1.182.017,58.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il criterio del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico sono state rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- Il saldo patrimoniale al 31/12/2015, pari ad Euro 22.539.541,83, con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- La variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa e all'importo corrispondente a debiti verso privati per permuta con beni futuri rilevati come opere da realizzare nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa, pari ad Euro 361.921,22.

C VII Altri debiti

Trattasi di mutuo contratto in ammortamento dal 2005 per il Consorzio del Nera le cui quote capitale si trasformeranno in maggiori quote sociali per l'aumento del capitale sociale. La consistenza iniziale è rettificata per i pagamenti al titolo III per € 36.842,22; la consistenza finale è pari a € 331.580,05.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10 oltre ad opere da realizzare da parte di società di project da cedere in permuta a privati.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione raccomanda di proseguire nell'individuazione di ulteriori sinergie tra i vari uffici finalizzate al miglioramento delle performance ed alla pianificazione del lavoro, alla luce della nuova struttura contabile/amministrativa cosiddetta armonizzazione.

Relativamente al controllo sulle società partecipate si invita l'Ente ad una sempre più attenta vigilanza sulle stesse.

Infine si raccomanda di accentuare il miglioramento di riduzione dei tempi di riscossione delle entrate.

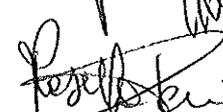
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

D.ssa Francesca Zeppillo



D.ssa Rosella Peci



Dr. Gaetano Concetti

